



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carni bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

INTRODUZIONE

Il presente piano dei controlli recepisce il Disciplinare di etichettatura delle carni bovine rev. 5 emissione 13 Febbraio 2017 revisione 8 del 23/11/2022 dell'Organizzazione Cooperativa Allevatori Umbri.

Eventuali modifiche del disciplinare richiamato potranno portare alla revisione del presente Piano Dei Controlli, in breve PDC, e degli allegati applicabili (si veda paragrafo "REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE 3A PTA").

Il PDC si applica a tutti gli allevamenti, mattatoi, **piattaforme distributive**, laboratori di sezionamento, punti vendita che aderiscono al disciplinare ed all'Organizzazione sopra citata, in qualità di Organizzazione Richiedente.

L'Organizzazione si impegna a trasmettere a 3A PTA, entro il 15 gennaio di ogni anno e comunque ad ogni 4 mesi l'elenco di allevamenti, macelli, **piattaforme distributive**, laboratori di sezionamento e dei punti vendita che aderiscono al "Disciplinare di etichettatura carne bovina etichettata dall'Organizzazione Cooperativa Allevatori Umbri."

DEFINIZIONI

Organizzazione: L'Organizzazione responsabile dell'etichettatura che gestisce il sistema di identificazione e di registrazione dei dati di rintracciabilità e la banca dati dei bovini etichettabili si identifica nella Società "**Cooperativa Allevatori Umbri.**" con sede in via La Louviere, 06034 Foligno, p.iva. 03500590546.

Operatore: Qualsiasi soggetto coincidente con le definizioni applicabili a "Allevatore", "Stabilimento di macellazione", "**Piattaforma distributiva**", "Laboratorio di sezionamento" e "Punto vendita" così come definito nel presente paragrafo

Allevatore: Persona fisica o giuridica aderente all'Organizzazione che alleva capi bovini ascrivibili alle razze/tipi genetici con attitudine da carne, come risultante dai documenti ufficiali forniti dai rispettivi Libri Genealogici, dal passaporto e/o da banca dati dell'Anagrafe Bovina Nazionale

Stabilimento di macellazione: Persona fisica o giuridica aderente all'Organizzazione che possiede o conduce ai sensi di legge un impianto riconosciuto ai sensi del Reg. 853/2004/CE e del Reg. 854/2004/CE;

Piattaforma distributiva: Persona fisica o giuridica aderente all'Organizzazione che opera come magazzino di ricevimento e stoccaggio delle carni in osso con la funzione di snodo delle carni verso la successive fasi di lavorazione (sezionamento o vendita finale)

Laboratorio di sezionamento: Persona fisica o giuridica aderente all'Organizzazione che possiede o conduce ai sensi di legge uno stabilimento riconosciuto ai sensi del Reg. 853/2004/CE in cui le mezzene ed i quarti sono destinati ad ulteriori lavorazioni di disosso, sezionamento e porzionatura prima della consegna della carne ai Clienti destinatari;

Punto Vendita: Persona fisica o giuridica aderente all'Organizzazione che possiede o conduce ai sensi di legge un esercizio commerciale autorizzato alla vendita al dettaglio di carne bovina;

Organismo Indipendente: L'Organismo Indipendente designato dall'Organizzazione si identifica nella società "**3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l.**" con sede in Fraz. Pantalla, 06059 Todi (PG) –d'ora in poi 3A-PTA–, operante in conformità alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065/2012



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carni bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

Piano dei Controlli: Documento approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali redatto dall'Organismo Indipendente di concerto con l'Organizzazione, riportante l'oggetto, le frequenze e le metodologie adottate in autocontrollo dall'Organizzazione e in controllo dall'Organismo Indipendente;

Controllo: Atto –ovvero controllo– mediante il quale l'Organismo Indipendente si accerta che vengano rispettati i requisiti di conformità previsti dal presente Disciplinare, le cui modalità sono riportate nel piano dei controlli allegato;

Sistema di rintracciabilità: insieme organizzato di procedimenti che consentono la rintracciabilità nella filiera dall'allevamento al punto vendita di bovini e carni derivanti dagli stessi;

BDN: Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Bovina presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale";

Razza: Capo bovino iscritto nel libro genealogico o figlio di padre e madre iscritti al libro genealogico della stessa razza. In quest'ultimo caso la verifica dell'informazione "razza" deve essere, in ogni caso, effettuata secondo le modalità indicate dall'Associazione che detiene il libro genealogico;

Tipo genetico: informazione rilevata dalla BDN, oppure da altro documento da cui sia verificabile la razza del padre del capo (Certificato di intervento fecondativo – CIF per i bovini con passaporto italiano). In etichetta l'informazione sarà riportata come «tipo genetico: incrocio di (seguito dalla razza del padre)».

Tagli anatomici: Prodotto ottenuto dall'attività di lavorazione e sezionamento delle mezzene, dei quarti, che mantiene il riconoscimento delle masse muscolari principali e destinato ad ulteriori lavorazioni; può essere "con osso" o "senza osso", "sottovuoto" o "sfuso".

Codice identificativo: N° di lotto, n° di auricolare o altro codice univoco che evidenzia il nesso tra le carni e l'animale o gli animali utilizzati.

N° auricolare: N° di identità dell'animale.

N° Lotto: N° che identifica le carni ottenute dalla lavorazione di un animale o di un gruppo di animali di dimensioni determinate e omogeneo per le informazioni riportate in etichetta.

Autocontrollo: verifica del sistema di identificazione ed etichettatura da parte dell'Organizzazione .

Carcassa: corpo intero e/o sezionato in mezzene dell'animale macellato dopo le operazioni di dissanguamento scuoiatura ed eviscerazione.

Carne bovina: tutti i prodotti dei codici NC 0201, 0202, 0206 10 95 e 0206 29 91.

Codice azienda: codice di identificazione attribuito dalla ASL che consente di identificare l'azienda in cui è nato e/o allevato l'animale

Controllo di conformità: atto mediante il quale un ente di certificazione accreditato verifica il rispetto dei requisiti di conformità specificati nel disciplinare di riferimento.

Laboratorio di Sezionamento: stabilimento adibito al disosso e al sezionamento di carni;

Categoria: Le mezzene di bovino di età superiore ai 12 mesi devono essere state classificate ai sensi dell'allegato IV - regolamento (UE) n. 1308/2013. Infatti, per attribuire la corretta categoria del bovino adulto, ad eccezione della categoria Z, è necessario utilizzare le "Tabelle unionali di classificazione delle carcasse" così come di seguito riportate:

Dizioni comunemente accettate dal commercio e conosciute dal consumatore a livello locale (*)	Categoria della carcassa secondo la classificazione UE
VITELLONE	categoria A: carcasse di animali maschi non castrati di età pari o superiore a dodici mesi, ma inferiore a venti-

	Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"	RDC 83 Rev. 3 del 30/12/2022
---	---	---

	quattro mesi
TORO	categoria B: carcasse di animali maschi non castrati di età pari o superiore a ventiquattro mesi.
MANZO	categoria C: carcasse di animali maschi castrati di età pari o superiore a dodici mesi.
VACCA	categoria D: carcasse di animali femmine che hanno già figliato.
GIOVENCA – SCOTTONA - SORANA	categoria E: carcasse di altri animali femmine di età pari o superiore a dodici mesi.

(*) in etichetta la dizione deve essere sempre abbinata alla denominazione di vendita obbligatoria "bovino adulto"

In etichetta devono essere sempre riportate le denominazioni di vendita previste dalla normativa nazionale e comunitaria. In particolare, per i bovini di età maggiore di 12 mesi si riporta la denominazione di vendita "bovino adulto" prevista dalla normativa nazionale che disciplina la vendita delle carni fresche (legge del 4.4.1964, n. 171 così come modificata dalle leggi n. 963 del 12.12.1969, n. 44 del 16.2.1983 e n. 204 del 3.8.2004) e prevista anche dal D.L.vo 27.1.1992, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Mentre, per i bovini di età inferiore ai 12 mesi, le denominazioni di vendita obbligatorie da riportare in etichetta sono quelle previste dalla normativa comunitaria (allegato VII - regolamento (UE) n. 1308/2013) per le carcasse classificate con la lettera "V" (vitello, carne di vitello) e "Z" (vitellone, carne di vitellone).

Carne bovina preimballata (preconfezionata): unità di vendita destinata ad essere presentata come tale al consumatore ed alla collettività, costituita da carne bovina e dall'imballaggio in cui è stata immessa prima di essere posta in vendita, avvolta interamente o in parte da tale imballaggio ma comunque in modo che il contenuto non possa essere modificato senza che la confezione sia aperta o alterata;

Codice a barre: Codice letto attraverso sistema di lettura ottica che contiene le informazioni da riportare in etichetta (previste dal presente disciplinare) e necessarie a garantire la rintracciabilità dei lotti.

Cliente: destinatario della merce lavorata dall'organizzazione

BDV: Banca Dati Vigilanza, istituita con decreto Ministeriale 271/2015

FREQUENZA DEI CONTROLLI da parte di 3A PTA

3A-PTA, in ottemperanza a quanto riportato nel quadro sinottico, effettua i controlli sui soggetti di filiera, secondo le frequenze sotto riportate:

- con frequenza semestrale, si effettua la verifica ispettiva presso l'Organizzazione;
- con il calcolo della radice quadrata degli iscritti al termine dell'anno precedente 3A PTA effettua il controllo ispettivo degli allevamenti iscritti all'elenco relativo in modo da garantire un controllo statisticamente significativo di tutti gli allevatori. Il numero di siti da verificare secondo il criterio della radice quadrata viene stabilito arrotondando all'intero successivo il risultato.

La 3A PTA effettua annualmente il controllo ispettivo del 100% dei mattatoi e il 100% dei centri di lavorazione/sezionamento iscritti all'elenco relativo, in modo da garantire un controllo significativo di tutti i mattatoi, dei laboratori e delle attività connesse.

	Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"	RDC 83 Rev. 3 del 30/12/2022
---	---	---

Con frequenza annuale, 3A PTA verifica il controllo ispettivo sulla radice quadrata **delle piattaforme e** delle macellerie/punti vendita regolarmente iscritti nell'elenco relativo al fine di eseguire i necessari controlli di conformità strutturale, di processo e di prodotto.

Le verifiche analitiche che si rendono necessarie vengono effettuate da 3A PTA secondo il seguente criterio:

- nei macelli **e/o nelle piattaforme**, al fine di eseguire il controllo analitico sulla presenza di residui di antibiotici nel tessuto muscolare, viene eseguito un controllo su un numero di carcasse pari a radice di N (ove N è il numero di allevamenti che garantiscono informazioni sull'assenza di utilizzo di antibiotici) ;

Nel caso in cui, in occasione delle verifiche ispettive, emergano situazioni di non conformità 3A PTA si riserva di intensificare i controlli.

COMUNICAZIONE DELLE NON CONFORMITÀ

Come previsto dall'art. 2 del decreto del 20 Maggio 2016 del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -in breve MIPAAF- 3A PTA si impegna a comunicare le inadempienze **gravi** riscontrate durante il controllo, i provvedimenti adottati e le misure correttive suggerite per ripristinare la corretta attività:

- 1) all'Organizzazione entro due giorni lavorativi dalla conferma dell'esito del controllo;
- 2) alla Regione dove ha sede l'Organizzazione ed al MIPAAF (Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità dei Prodotti Agroalimentari - ICQRF - entro quindici giorni lavorativi dalla conferma dell'esito del controllo;

In alternativa, ai sensi dell'art. 3 del medesimo decreto, tale obbligo viene assolto attraverso il caricamento in BDV

Come da procedura interna 3A PTA, le non conformità vengono rilasciate all'Azienda controllata al termine di ogni verifica ispettiva e comunicate all'Organizzazione.

Sulla base delle non conformità rilevate, l'Organizzazione è tenuta a formulare una proposta di azione correttiva.

Nel caso in cui il controllo evidenzi delle non conformità 3A PTA:

- 1) acquisisce tutte le informazioni relative alla causa della non conformità, al trattamento dell'eventuale prodotto non conforme, all'azione correttiva che l'Organizzazione intende attuare al fine di evitare il ripetersi della non conformità ed ai tempi di attuazione della misura correttiva;
- 2) valuta e accetta gli interventi correttivi proposti dall'Organizzazione;
- 3) valuta la risoluzione della non conformità (la verifica della risoluzione della non conformità può essere effettuata presso il sito in cui è stata rilevata o, quando possibile, presso la sede dell'Organizzazione);
- 4) dispone - in caso di necessità - un aumento della frequenza dei controlli rispetto a quanto previsto dal piano dei controlli approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e/o prescrive altre azioni all'Organizzazione, quali per esempio: modifiche procedurali, variazioni al disciplinare (che comunque per essere operative dovranno essere approvate dal MIPAAF), formazione degli operatori etc..



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carni bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

Le non conformità sono classificate in:

- 1 LIEVE: disattesa di un requisito specificato che non mette in discussione l'efficacia e la conformità complessiva del sistema di etichettatura delle carni bovine.
- 2 GRAVE: disattesa di un requisito specificato che mette in discussione l'efficacia e la conformità complessiva del sistema di etichettatura delle carni bovine.

3A PTA, nel caso riscontri non conformità gravi che rendono il prodotto non conforme ai requisiti previsti dal disciplinare di etichettatura, non rilevate dal sistema di autocontrollo, raddoppia la frequenza del controllo sugli elementi esaminati oggetto di non conformità grave. Le eventuali ulteriori non conformità rilevate a seguito dell'incremento del controllo si cumulano con le precedenti, determinando una ulteriore intensificazione della frequenza del controllo. La frequenza del controllo, potrà essere riportata a quella iniziale prevista dal piano dei controlli solo dopo la verifica dell'assenza di non conformità nei siti campionati.

REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE 3A PTA

In allegato al presente documento si riportano i documenti utilizzati per svolgere le attività di pertinenza della 3A PTA:

- Allegato 1 al PDC "VERBALE DI CONTROLLO";
- Allegato 2 al PDC "VERBALE DI PRELIEVO";
- Allegato 3 al PDC "COMUNICAZIONE ESITO PROVE";
- Allegato 4 al PDC "RNC - RAPPORTO DI NON CONFORMITÀ".

SOSPENSIONE DELLE VERIFICHE ISPETTIVE

Il mancato pagamento degli importi a 3A PTA previsti contrattualmente, l'impossibilità ad organizzare le verifiche presso le strutture dell'Organizzazione, l'irreperibilità del personale dell'Organizzazione possono comportare il sollevamento dall'incarico da parte di 3A PTA che ne darà tempestiva comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali medesimo e alla Regione Umbria. L'attività di etichettatura prevista dal disciplinare verrà sospesa fintantoché non saranno ripristinate tutte le condizioni previste dalla normativa vigente.



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovine etichettata dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLE PRESCRIZIONI PREVISTE DAL PRESENTE PIANO DEI CONTROLLI

L'Organizzazione • COOPERATIVA TRA ALLEVATORI UMBRI P.IVA 03500590546

con sede legale in

FOLIGNO, via La Louviere snc 06034 FOLIGNO

Loc. / Voc. / Fraz. / Via, CAP, Com., Prov.

nella persona del suo legale rappresentante Presidente Becocchi Giuliano

cognome e nome

nel restituire la copia di questa pagina alla Segreteria Tecnica di 3A PTA debitamente firmata in calce nel riquadro sottostante

DICHIARA

di aver letto attentamente e di approvare ed accettare in toto i termini e le condizioni riportate nel presente Piano dei Controlli.

(Luogo e data)

(Timbro e firma del Legale rappresentante)



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

ALLEGATO 1 AL PDC

Verbale di Controllo

Struttura oggetto del controllo: Allevamento; Mattatoio; Laboratorio di sezionamento;
 Piattaforma Macelleria; Organizzazione

Data: _____ Verbale n°: _____ RGV : Andrea Catalini

Ragione Sociale Azienda _____

Sede legale Azienda _____
(via, loc., CAP, Com., Prov.)

Recapiti: _____ P. IVA _____
(tel., fax, telex, e-mail)

Ubicazione Azienda: _____ ASL: _____
(se diversa dalla sede legale) (via, loc., CAP, Com., Prov.)

Attività svolta: _____

Rappresentante legale: _____

Responsabile Azienda: _____
(se diverso dal rappresentante legale)

Gruppo di Valutazione:

Cognome	Nome	Ruolo (VAL / IT)

Obiettivo Valutazione: **Valutare la conformità delle attività svolte nel rispetto dei requisiti e delle prescrizioni definite nel Piano dei controlli sul Disciplinare di etichettatura "Carne bovina etichettata dalla Cooperativa Allevatori Umbri".**

Estensione Valutazione: **Controllo sul posto secondo il programma di Verifica Ispettiva trasmesso**

Protocollo	VERIFICATO	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC
	RIESAME	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC

Spazio riservato a 3A-PTA

Personale contattato: _____

(segue)



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

	REQUISITI DI CONFORMITÀ	RISULTATI DEL CONTROLLO DI CONFORMITÀ		
		C	NC	NA
a)	Iscrizione Allevatore in apposito elenco e corrispondenza dei dati riscontrati con quelli dichiarati all'adesione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b)	Nascita e/o allevamento del capo bovino per almeno 6 mesi in aziende aderenti all'Organizzazione (verificare marca auricolare dell'Azienda Sanitaria locale, cedola identificativa, passaporto e/o banca dati informatizzata dell'Anagrafe Bovina Nazionale)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c)	Correttezza e/o completezza dei dati del Registro di Stalla tenuto in Azienda e corretta archiviazione dei passaporti ove applicabile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d)	Stabulazione dei capi in ingrasso conforme a quanto dichiarato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e)	Assenza di utilizzo di antibiotici negli ultimi 6 mesi"; corretta gestione del registro di carico e scarico farmaci , ricette del veterinario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f)	Assenza di utilizzo di antibiotici", corretta identificazione dei capi in trattamento con antibiotici e comunicazione degli stessi all'Organizzazione o esclusione dal sistema di etichettatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g)	Correttezza e/o completezza dei documenti di trasporto al mattatoio/ mod. 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h)	Macellazione dei capi presso Mattatoi convenzionati con l'Organizzazione (Iscrizione del mattatoio in apposito elenco e corrispondenza dei dati riscontrati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i)	Conformità del mattatoio alla vigente normativa applicabile (Bollo CE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
j)	Adozione di un corretto sistema di etichettatura e rintracciabilità tale da permettere in tutte le fasi della macellazione e dello stoccaggio l'identificazione di ogni carcassa (o parte di essa)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
k)	Assenza di utilizzo di antibiotici", presenza nei ddt della dichiarazione dell'allevatore e corretta archiviazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
l)	Conformità delle operazioni di apposizione delle etichette identificative sui quarti riportanti il numero di auricolare e le informazioni obbligatorie ai sensi del reg. CE 1760/00 e successive modifiche e/o integrazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m)	Conformità delle operazioni di registrazione, aggiornamento e trasferimento dati informatizzati relativi ai capi bovini etichettati tramite supporto informatico all'Organizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n)	Corretta emissione dell'informazione scritta destinata al consumatore e corrispondenza fra le informazioni riportate nel documento e quelle riscontrate nel mattatoio (periodo di ingrasso >0 = 6mesi)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
o)	Iscrizione Piattaforma in apposito elenco e corrispondenza dei dati riscontrati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
p)	Conformità della Piattaforma alla vigente normativa applicabile (Bollo CE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
q)	Corretta gestione della documentazione in ingresso (doc. di accompagnamento)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
r)	Adeguate identificazione, rintracciabilità e tracciabilità della Carne bovina etichettata dall'Organizzazione in ingresso, presenza informazione codificata, caricamento dei dati nel sistema	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
s)	Corretta gestione e identificazione della carne etichettata dall'Organizzazione in stoccaggio lavorazione e concordanza dati carico e scarico delle carni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
t)	Corretta gestione del software di carico e scarico e corretta emissione dell'informazione scritta al consumatore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
u)	Spedizione del prodotto: Corretta gestione dello scarico , corrispondenza dei dati e corretta archiviazione della documentazione di trasporto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
v)	Iscrizione Laboratorio di Sezionamento in apposito elenco e corrispondenza dei dati riscontrati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

w)	Conformità del laboratorio di sezionamento alla vigente normativa applicabile (Bollo CE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
x)	Corretta archiviazione della documentazione in ingresso (doc. di accompagnamento)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
y)	Adeguate identificazione, rintracciabilità e tracciabilità della Carne bovina etichettata dall'Organizzazione in ingresso (applicazione del lotto interno)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
z)	Corretta gestione e separazione della carne etichettata dall'Organizzazione nelle fasi di lavorazione e concordanza dati carico e scarico delle carni. Corretta gestione dei lotti di lavorazione in caso di disosso per ATP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
aa)	Conformità del confezionamento ed etichettatura per le carni porzionate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
bb)	Corretta emissione dell'informazione scritta al consumatore alla vendita delle mezzene tal quali o dopo sezionamento in sestini o in tagli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
cc)	Corretta gestione e archiviazione della documentazione di vendita (ddt, fatture ecc.ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
dd)	Corretta gestione del software di tracciabilità e di carico e scarico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ee)	Iscrizione del Punto Vendita in apposito elenco e corrispondenza dei dati riscontrati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ff)	Conformità del Punto vendita alla vigente normativa applicabile (Aut. San., DIA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
gg)	Corretta archiviazione della documentazione in ingresso (doc. di accompagnamento) e verifica della corrispondenza delle etichette sulla carne in carico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
hh)	Adeguate identificazione, rintracciabilità e tracciabilità della Carne bovina etichettata dall'Organizzazione in ingresso, applicazione del numero di lotto in ingresso (lotto breve)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ii)	Conservazione della carne bovina etichettata dall'Organizzazione in aree conformi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
jj)	Corretta gestione della lavorazione e vendita su banco a vendita assistita e/o su banco a libero servizio (aree separate e ben distinta, identificazione dei tagli con cartellini e rintracciabilità attraverso il numero breve)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
kk)	Esposizione dell'informazione al consumatore nell'area di vendita e correttezza delle informazioni nella cartellonistica accessoria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ll)	Registrazione di carico e scarico della carne attraverso registrazioni di tipo cartaceo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mm)	Corretta archiviazione del Registro di Carico e Scarico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
nn)	Correttezza delle informazioni obbligatorie e facoltative riportate in etichetta (presenza delle informazioni minime)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
oo)	<i>Adeguate gestione delle anagrafiche degli operatori aderenti all'Organizzazione e delle banche dati in accordo a quanto previsto al cap. 3 del Disciplinare</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
pp)	<i>Adeguate gestione da parte dell'Organizzazione del software ed emissione dei documenti/informazioni al consumatore</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
qq)	<i>Adeguate esecuzione delle verifiche ispettive e documentali effettuate dall'Organizzazione (anche in accordo ai piani di autocontrollo)</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rr)	<i>Adeguate gestione delle NC riscontrate dall'Organizzazione anche in accordo a quanto previsto del Disciplinare</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carri bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

Note e Osservazioni:

il presente documento è trasmesso a 3A PTA che, entro 10 giorni lavorativi dalla data di verifica/prelievo, può disporre la modifica. Trascorsi i 10 giorni vale la regola del silenzio assenso ed il presente documento si intende confermato".

Le attività di controllo sopra esposte avvengono in accordo alla seguente procedura: nel caso dei operatori 3A-PTA acquisisce dall'Organizzazione le informazioni anagrafiche dei bovini dalla Banca Dati dell'Anagrafe Bovina Nazionale relative all'allevamento, o alla media dei capi macellati ed etichettati per l'Organizzazione presso il macello, o lavorati presso il laboratorio o presi in carico dal Punto vendita oggetto di verifica. In base alla dimensione del soggetto la determinazione del campione oggetto di verifica da riportare nel Verbale è funzione di quanto specificato nella seguente tabella:

Dimensione media campione	Dimensione campione controllato (numero soggetti da verificare)	Dimensione campione controllato in caso di riscontro di non conformità gravi nella precedente verifica
Da 1 a 5	1	2
Da 6 a 20	2	3
Da 21 a 50	3	5
Da 51 a 100	4	7
Da 101 a 150	5	9
Oltre 150	5 + 1 per ogni ulteriori 50 soggetti	9 + 2 per ogni ulteriori 50 soggetti

Integrazioni al Verbale di Controllo: no; si per un totale di n° _____

NC maggiori rilevate n° _____

Riferimento RNC: _____

Letto e sottoscritto

L'Azienda

L'RGV (IT / VAL)

Firma e posizione aziendale

3A PTA



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

ALLEGATO 2 AL PDC

Verbale n° ____ del ____

Verbale di prelievo

L'anno _____ giorno _____ del mese _____ alle ore _____

presso _____ in via _____
(Sede dell'impianto)

dell'Azienda _____
(Ragione Sociale)

con sede in _____ Via _____ n° _____

il/i sottoscritto/i:

(Cognome e Nome)

in qualità di Prelevatore/i della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, si è/sono presentato/i presso la struttura dell'Azienda sopra citata ed

in presenza del Sig. _____ Nato a _____ il _____
(Cognome e Nome)

in qualità di _____
(Rappresentante legale dell'Azienda o responsabile incaricato ad assistere alle operazioni ed a firmare il Verbale di prelievo)

Il/i suddetto/i Prelevatore/i, dopo aver presentato le proprie generalità ed il motivo della visita, e ricevuto l'autorizzazione da parte della ditta, ha/hanno proceduto al seguente campionamento di prodotto(*):

identificazione del capo	Codice allevatore		Codice campione

Le operazioni di campionamento e sigillatura sono state eseguite con la continua assistenza e supervisione dell'incaricato dell'Azienda sopra indicato.

I campioni prelevati sono stati suddivisi in 3 frazioni, delle quali una viene consegnata all'Azienda, e le altre 2 vengono consegnate a 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria che provvederà alla consegna di queste che, 2 frazioni vengono consegnate al laboratorio conforme alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, i cui estremi identificativi vengono di seguito riportati:

(Ragione sociale e sede del Laboratorio di prova incaricato)

Note e Osservazioni: (*)Prelievo del tessuto muscolare per la ricerca presuntiva di residui di antibiotici in carne bovina (met. AFNOR RBP 30/02-04/11 o analoga). In caso di positività ricerca dei singoli antibiotici con metodica strumentale

Integrazioni al Verbale di prelievo: no; si per un totale di n° _____

Letto e sottoscritto

L'Azienda

Il/i Prelevatore/i

Firma e posizione



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

ALLEGATO 3 AL PDC 83

Comunicazione esito prove

In riferimento al Verbale di prelievo n° _____ del _____

relativo all'Azienda _____

e visto/i il/i Rapporto/i di Prova n° _____ / _____ del _____
_____/_____/_____/_____

in merito all'analisi chimica, fisica del/dei campione/i

codice campione: _____ rapporto di prova n° _____

codice campione: _____ rapporto di prova n° _____

codice campione: _____ rapporto di prova n° _____

con la presente si comunica la

CONFORMITÀ

NON CONFORMITÀ*

del/dei campione/i sopraindicato/i ai requisiti di cui al PDC ed al Disciplinare di etichettatura. Il/i rapporto/i di prova relativo/i verrà/verranno trasmesso/i entro 30 giorni dalla presente.

luogo e data _____ , _____

3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l.

Cognome, Nome, Posizione e Firma

*** In caso di NON CONFORMITÀ, l'Organizzazione entro 7 giorni dalla data di trasmissione dell'esito in oggetto può richiedere una revisione di analisi –ovvero ripetizione delle prove– i cui costi, in caso di riconferma della/e non conformità riscontrata/e verranno imputati all'Organizzazione.**



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovine etichettate dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

Allegato 4 al PDC

RNC - Rapporto di NON Conformità

Data: _____ RNC n°: _____ RGV : _____

Verbale di Controllo di riferimento n°: _____ del: _____
relativo alla seguente struttura controllata: [] Allevamento; [] Mattatoio; [] Laboratorio di sezionamento;
[] Punto Vendita [] Organizzazione

Descrizione NC:

Integrazioni al RNC: no; si per un totale di n° _____

Luogo e data _____ , _____
L'Azienda

L'RGV (IT / VAL)

Firma e posizione aziendale

3A PTA

Proposta dell'Azienda per risolvere la/e NC:

Integrazioni al RNC: no; si per un totale di n° _____

Luogo e data _____ , _____
L'Azienda

L'RGV (IT / VAL)

Firma e posizione aziendale

3A PTA

Verifica della risoluzione NC:

Integrazioni al RNC: no; si per un totale di n° _____

Luogo e data _____ , _____
L'Azienda

L'RGV (IT / VAL)

Firma e posizione aziendale

3A PTA



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovine etichettata dalla "Cooperativa Allevatori Umbri"

RDC 83

Rev. 3

del 30/12/2022

Integrazione agli Allegati 1/2/3 al PDC

Integrazione n°:

Pagina

di

Estremi dell'Allegato: _____

data: _____ Verbale n°: _____

RGV : _____

Note e Osservazioni:

Luogo e data _____ , _____

L'Azienda

L'RGV (IT / VAL)

Firma e posizione aziendale

3A PTA